



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Ufficio Supporto alla Comunicazione di Vertice



ESERCITO

---

## ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI **A CARATTERE SINDACALE** FRA MILITARI DELL'ESERCITO

---

Elementi per l'informazione al personale

---

## Normativa di riferimento

Il **Passaggio** dalla Rappresentanza Militare alle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari è frutto di un'evoluzione del diritto a favore della specificità militare.

- 2018** Sentenza della Corte Costituzionale  
Legittimità associazioni a carattere sindacale
- 2022** Legge 46 + Decreto del Ministro della Difesa  
Principi e limiti  
Deleghe degli iscritti

1 di 3

Il passaggio dalla Rappresentanza Militare alle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (la cui sigla è APCSM) è frutto di un'evoluzione del diritto a favore della specificità militare.

La legittimità delle Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari è stata riconosciuta per la prima volta dalla sentenza n. 120 del 2018 della Corte Costituzionale.

Nel 2022, la Legge n. 46, “Norme sull’esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare “ che attribuisce anche la delega al Governo per il coordinamento normativo, ha fissato, per la prima volta nell’ordinamento giuridico italiano, i principi e i limiti per l’attività di queste Associazioni sindacali.

Il 26 luglio del 2022, il Ministro della Difesa ha firmato il primo decreto attuativo della Legge, che include le modalità di versamento delle trattenute sindacali mensili sulla retribuzione operate dall’amministrazione in base alle deleghe rilasciate dagli iscritti alle Associazioni.

**Il personale dell’Esercito può scegliere di farsi rappresentare sia da APCSM costituite da solo personale dell’Esercito sia da una di quelle a carattere Interforze, cioè che difendono gli interessi di personale di tutte le Forze Armate.**

**Materie escluse dalla competenza**



Con questi limiti l'attività delle APCSM è compatibile con l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Esercito.

- ordinamento militare
- addestramento
- operazioni
- settore logistico-operativo
- rapporto gerarchico-funzionale
- impiego del personale



2 di 8

Le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) devono avere un ordinamento interno che rispetti i principi costituzionali di democrazia, trasparenza e neutralità delle Forze Armate e delle Forze di Polizia a ordinamento militare.

La legge prevede anche una verifica, preventiva e periodica, degli statuti e dell'operato delle stesse Associazioni. Controllo che viene svolto dal Ministero della Difesa, che conserva anche l'albo delle Associazioni iscritte.

Per garantire la salvaguardia dei principi cardine dell'ordinamento militare, che sono coesione interna, neutralità, efficienza e prontezza operativa, alle APCSM è proibito trattare le seguenti materie: l'ordinamento militare, l'addestramento, le operazioni, il settore logistico-operativo, il rapporto gerarchico-funzionale e l'impiego del personale.

**Con questi limiti l'attività delle APCSM è compatibile e non impatta negativamente sull'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Esercito.**



La Legge riconosce alle APCSM la tutela degli interessi collettivi del personale dell'Esercito, senza interferire con lo svolgimento dei compiti operativi o con la direzione dei servizi. In questo modo c'è la garanzia che i militari rappresentati, cioè quelli che hanno la tessera di quella associazione, assolvano ai compiti propri delle Forze Armate.

\*\*\*Le **APCSM\*\*\* potranno tutelare i propri iscritti, nei seguenti settori:**

**Il rapporto di impiego**, fornendo anche assistenza fiscale e consulenza previdenziale. Il rapporto di impiego include: il trattamento economico fondamentale ed accessorio, il trattamento di fine rapporto e le forme pensionistiche complementari, la durata massima dell'orario di lavoro settimanale, le licenze, l'aspettativa per motivi privati e per infermità, i permessi brevi per esigenze personali, il trattamento economico di missione, di trasferimento, e di lavoro straordinario, i criteri per l'istituzione di organi di verifica della qualità e salubrità dei servizi di mensa e degli spacci, per lo sviluppo delle attività di protezione sociale e di benessere del personale, compresi l'elevazione e l'aggiornamento culturale, nonché per la gestione degli enti di assistenza del personale, l'istituzione dei fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.

Altri settori in cui i Sindacati militari potranno tutelare i propri iscritti, sono: il **reinserimento nel mondo del lavoro** di chi si congeda, le **provvidenze per infortuni e/o infermità** contratte per causa di servizio, le **pari opportunità**, la tutela della **salute e della sicurezza** del personale militare nei luoghi di lavoro, le attività **culturali, assistenziali, ricreative** e di promozione del benessere personale degli iscritti e dei loro familiari

**Un'azione sindacale rispettosa dei principi e resa più forte da numeri significativi di iscritti rappresentati è in grado di sostenere gli interessi degli appartenenti all'Esercito nella \*\*\*contrattazione\*\*\* a livello politico-militare.**

**Iscrizione  
aperta a tutti**

Le associazioni sindacali devono rappresentare **tutte le categorie**, senza distinzione.

Non prevalgono gli **interessi di una categoria specifica**, che non può superare il 75% degli iscritti.

TRANNE ↓



Volontari  
in formazione

Allievi delle Scuole  
e delle Accademie

3 di 8

Possono aderire alle APCSM i militari di tutte le categorie tranne gli allievi delle Scuole militari, gli allievi Marescialli, gli allievi Ufficiali. Non possono iscriversi nemmeno i VFP1/VFI nel periodo di frequenza del corso di formazione di base presso i RAV.

È vietato per le associazioni professionali a carattere sindacale tra militari assumere la rappresentanza in via esclusiva di una o più categorie di personale (ad esempio solo Ufficiali, solo Graduati, solo Ufficiali e Sottufficiali ecc.). **Ciascuna categoria può costituire, al massimo il 75% degli iscritti di ogni Associazione. In questo modo le associazioni sindacali rappresentano tutte le categorie, senza distinzione e ripartizione, non facendo prevalere gli interessi di una categoria in particolare.**



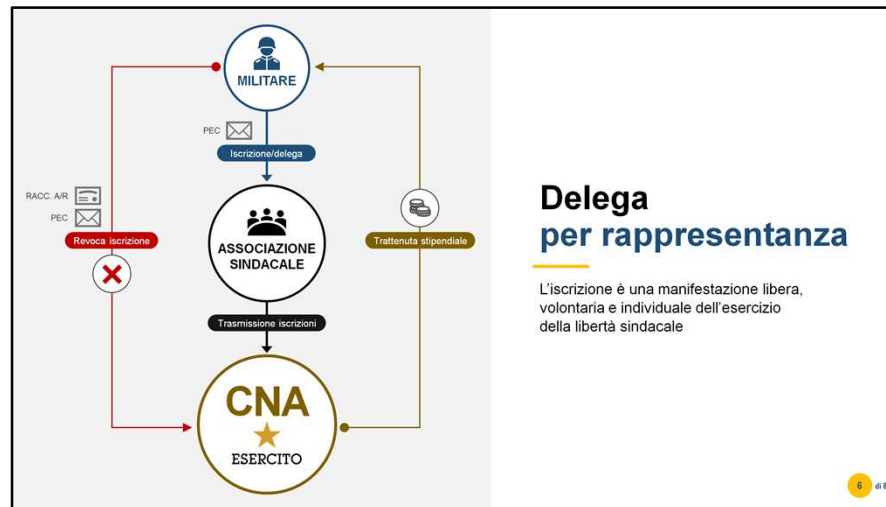
Per esistere, le Associazioni Sindacali devono essere iscritte all'albo del Ministero della Difesa. Tuttavia, per poter rappresentare i propri iscritti ai tavoli della contrattazione, devono raggiungere una soglia minima di iscritti.

La soglia di rappresentatività minima è pari al 4% della forza effettiva dell'Esercito, calcolata escludendo il personale che, ai sensi della legge, non può aderire alle associazioni. Qualora l'associazione professionale a carattere sindacale sia invece Interforze, la stessa dovrà avere una rappresentatività non inferiore al 3% della forza effettiva di ciascuna F.A. rappresentata. Se non raggiunge la soglia di rappresentatività per tutte le Forze Armate, sarà rappresentativa solo per la/le F.A. in cui avrà il 4% di iscritti. Per i primi anni la legge ha previsto delle soglie ridotte di rappresentatività abbassandole di 2 punti percentuali per i primi tre anni di entrata in vigore della legge (fino al 2025) e di 1 punto percentuale per i successivi quattro anni (fino al 2029).

Il prossimo 31 dicembre 2023 verranno calcolati gli iscritti di ogni associazione iscritta all'albo ministeriale. Se l'Associazione avrà raggiunto le percentuali richieste per la rappresentatività, potrà sedersi ai Tavoli che verranno attivati con il ministero della Funzione pubblica nel corso del 2024, al posto degli attuali Organismi di Rappresentanza.

Il calcolo del numero di iscritti e quindi della rappresentatività minima sarà ripetuto ogni due anni, in questo caso nuove Associazioni potranno essere ammesse e altre potrebbero essere escluse dai tavoli della contrattazione.

**Maggiore è il numero degli iscritti di una associazione, maggiore è la sua capacità di rappresentare gli interessi del personale dell'Esercito.**



**L'iscrizione alle APCSM è una manifestazione libera, volontaria e individuale dell'esercizio della libertà sindacale.**

È consentita l'adesione a una sola associazione professionale a carattere sindacale tra militari. Quando un militare si iscrive, rilascia una delega all'Associazione in base alla quale l'Amministrazione opera una trattenuta mensile sulla retribuzione, da versare alla associazione secondo modalità previste dal Ministero della Difesa.

L'articolazione amministrativa competente per l'Esercito è il Centro Nazionale Amministrativo Esercito (CNA-EI).

Il CNA-EI:

- riceve le deleghe, tramite posta elettronica certificata, dalle associazioni;
- riceve l'eventuale revoca della delega, tramite posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, dal militare interessato;
- provvede, nei confronti del personale in servizio, a inserire le variazioni sulla piattaforma stipendiale;
- per il personale in ausiliaria, a effettuare le trattenute mensili del contributo sindacale sul trattamento pensionistico e il conseguente versamento alle associazioni.

La delega ha validità dal primo giorno del mese successivo a quello del rilascio fino al 31 dicembre di ogni anno.

Si intende tacitamente rinnovata se non è revocata dall'interessato, in forma scritta all'amministrazione e all'associazione, entro il 31 ottobre, per l'anno successivo.

**Associazioni riconosciute**

Alla data del 10 luglio 2023, il Ministero della Difesa ha riconosciuto **27 APCSM**. Di queste, **6 rappresentano solo personale dell'Esercito, 5 sono a carattere interforze:**

**ESERCITO**

- Sindacato Italiano Autonomo Militare Organizzato Esercito (SIAMO EI)
- Associazione Sindacale dei Professionisti Militari (ASPMI)
- Sindacato Italiano Militari Esercito (SIM Esercito)
- Sindacato Italiano Lavoratori Militari Esercito (SILME)
- Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari (ITAMIL)
- Associazione Sindacale Libera Rappresentanza dei Militari (LRM)

Sindacato Autonomo dei Militari (SAM)  
 Unione Sindacale Militari Interforze Associati (USMIA)  
 Sindacato Unitario Lavoratori Militari (SIULM)  
 Associazione Sindacale Militari (ASSO MIL)  
 Sindacato Unico dei Militari (SUM)

STATO MAGGIORE  
DIFESA

7 di 8

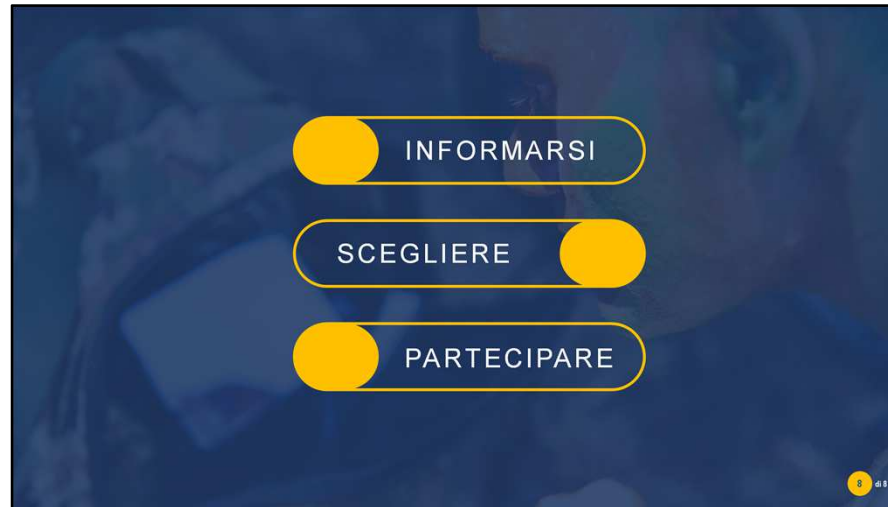
Alla data del 10 luglio 2023, il Ministero della Difesa ha riconosciuto 27 APCSM.  
 Di queste, 6 rappresentano solo personale dell'Esercito (le vedete nella slide in ordine di iscrizione):  
 Sindacato Italiano Autonomo Militare Organizzato Esercito (SIAMO EI)  
 Associazione Sindacale dei Professionisti Militari (ASPMI)  
 Sindacato Italiano Militari Esercito (SIM Esercito)  
 Sindacato Italiano Lavoratori Militari Esercito (SILME)  
 Organizzazione Sindacale Italiana dei Militari (ITAMIL)  
 \*\*\*Associazione\*\*\* Sindacale Libera Rappresentanza dei Militari (LRM)

Altre cinque sono a carattere interforze:  
 Sindacato Autonomo dei Militari (SAM)  
 Unione Sindacale Militari Interforze Associati (USMIA)  
 Sindacato Unitario Lavoratori Militari (SIULM)  
 Associazione Sindacale Militari (ASSO MIL)



Sindacato Unico dei Militari (SUM)

Per un confronto, attualmente i Carabinieri contano 8 APCSM, la Marina Militare 5 e l'Aeronautica Militare 3. **Un numero più elevato di associazioni garantisce la pluralità, tuttavia ciò che può incidere maggiormente sull'efficacia è il numero di iscritti che una associazione può vantare.**



In conclusione, il ruolo che dal 1978 ha svolto la rappresentanza militare oggi è passato alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari.

L'adesione a queste associazioni è libera e volontaria, ma il potere di contrattazione è proporzionale al numero di iscritti rappresentati.

Un'efficace \*\*\*contrattazione\*\*\* è necessaria per la tutela degli interessi collettivi degli appartenenti all'Esercito. Il raggiungimento delle percentuali minime necessarie per la rappresentatività entro il 31 dicembre del 2023 e l'ampliamento del bacino di rappresentati iscritti, in un tempo ragionevolmente breve, potrà facilitare, fra l'altro, la \*\*\*contrattazione\*\*\* sul rinnovo contrattuale, già dal 2024. Si tratta di un'opportunità, sostenuta dall'Esercito e dal Ministero della Difesa, per portare avanti e rinforzare le richieste e le necessità degli appartenenti all'Esercito nei principali contesti decisionali.

La finalità di questa presentazione è stimolare l'interesse del personale, di ogni categoria e grado, verso la rappresentanza sindacale. In altre parole ciò che l'Esercito vi chiede è di **informarvi, scegliere e partecipare.**

**Informarsi** significa verificare gli statuti delle Associazioni e la coerenza dei programmi con i vincoli indicati dalla legge;

**Scegliere** significa individuare, fra le diverse Associazioni iscritte all'Albo del Ministero della Difesa, quali hanno proposte credibili a difesa degli interessi collettivi e non fanno promesse irrealizzabili su temi che non possono trattare;

**Partecipare** significa fornire una delega, per consentire ad una Associazione di rappresentare in maniera sostanziale e credibile l'interesse degli appartenenti all'Esercito nei tavoli di \*\*\*contrattazione\*\*\*.



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO  
Ufficio Supporto alla Comunicazione di Vertice



ESERCITO

---

## ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI **A CARATTERE SINDACALE** FRA MILITARI DELL'ESERCITO

---

Elementi per l'informazione al personale

---